

275.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Atti di controllo e di indirizzo	6637	Proposte di legge:	
Corte dei conti (Trasmissione di documento)	6636	(Adesione di deputati)	6635
Disegno di legge (Assegnazione a Commissione in sede referente)	6636	(Annunzio)	6634
Interpellanze ed interrogazioni all'ordine del giorno	6629	(Assegnazione a Commissioni in sede referente)	6635
Missioni valedoli nella seduta del 10 novembre 1995	6634	(Ritiro)	6635
Presidente del Consiglio dei ministri (Trasmissione di documento)	6636	Proposte di legge costituzionale:	
Proposta di inchiesta parlamentare (Annunzio)	6635	(Annunzio)	6635
		(Assegnazione a Commissioni in sede referente)	6635
		Richieste ministeriali di parere parlamentare	6637
		Risposte scritte ad interrogazioni (Annunzio)	6637

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI

La sottoscritta chiede di interpellare i Ministri dell'interno, di grazia e giustizia, della sanità, del bilancio e programmazione economica, del tesoro e delle finanze, per sapere, premesso che:

l'azienda USL di Ferrara intende procedere alla realizzazione di un nuovo Polo ospedaliero nell'area del « Basso Ferrarese » ex bacino USL 33;

a seguito dei pronunciamenti del consiglio provinciale e della conferenza dei sindaci della provincia, il 6 dicembre 1994 il sindaco di Comacchio, ha inoltrato richiesta motivata al direttore generale della azienda USL di Ferrara, per avere copia del progetto esecutivo del nuovo polo ospedaliero. Detta richiesta era dettata dal fatto di verificare la possibilità di una diversa ubicazione;

stessa richiesta è stata inviata, ai sensi del disposto della legge n. 241 del 1990, dal capogruppo dei Verdi al comune di Comacchio, al direttore generale dell'azienda USL di Ferrara. Lo stesso ha inoltrato, senza esito, diversi esposti al prefetto di Ferrara affinché intervenisse sulla questione;

il direttore generale della USL di Ferrara il 10 febbraio 1995, ha liquidato dette istanze con le seguenti motivazioni « si riscontra l'incompletezza della richiesta per la mancata esposizione dell'interesse posto a base della stessa ai sensi dell'articolo 4 - comma 6 - del decreto del Presidente della Repubblica n. 352 del 1992 di attuazione della legge n. 241 del 1990 ». Di fatto ha impedito al sindaco di Comacchio e al capogruppo dei Verdi di

prendere visione di un progetto che interessa una delle realtà più importanti del comprensorio del nuovo polo ospedaliero. Il direttore, nel negare la documentazione richiesta ha fatto, erroneamente, riferimento ad un regolamento interno che prevede « l'obbligo dell'amministrazione di assicurare la conoscenza ed il rilascio di copie e documenti, sussiste solo a fronte di istanze in cui l'interesse personale e concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, si riconnetta con i caratteri di concretezza, evidenza ed attualità, all'oggetto delle istanze medesime ». Da dette motivazioni si evince che lo stesso non capisce che trattasi di legittima richiesta di un pubblico ufficiale, quale è sicuramente il sindaco di Comacchio, rappresentante di interessi sociali e giuridicamente rilevanti di una comunità che ha partecipato nel recente passato, quale ente associato, alla programmazione sanitaria dell'ex USL 33;

inoltre, il documento richiesto dall'amministrazione di Comacchio non rientra nella categoria dei documenti riservati di cui all'articolo 24 della legge n. 241 del 1990, anche perché il progetto del nuovo ospedale è stato portato a conoscenza di tutti gli altri comuni facenti parte del bacino ex USL 33, dell'ex Comitato dei garanti e dell'assemblea intercomunale ex USL 33;

nonostante le indagini giudiziarie in corso in data 13 marzo 1995, il CIPE ha deliberato, dando il via libera al finanziamento dei primi 5 miliardi;

il CIPE ha trasmesso il fascicolo alla Corte dei conti, che entro trenta giorni

dalla data di trasmissione doveva esprimersi;

è stato inviato in data 13 aprile 1995 alla Corte dei conti copia dell'esposto presentato alla magistratura dal comune di Comacchio;

è stato inviato in data 5 aprile al Presidente della Repubblica copia dell'esposto, che per valutazioni di competenza è stato trasmesso direttamente dagli uffici della Presidenza al Consiglio superiore della magistratura; di questo iter è stata informata direttamente dal sindaco di Comacchio anche la Corte dei conti -;

quali siano le valutazioni dei Ministri interpellati alla luce di quanto sopra esposto;

se non si ritenga doveroso, sussistendo gravi motivi ben evidenziati nell'esposto, sospendere la procedura, perlomeno fino al momento in cui non avverrà il pronunciamento della magistratura inquirente sull'intera vicenda;

se ritengano legittimo il comportamento del direttore dell'azienda USL di Ferrara e del prefetto o invece non si ritenga di dover disporre un'indagine per verificarne eventuali omissioni o abusi di ufficio, visto che le richieste di informatica progettuale provengono direttamente dal sindaco di Comacchio, quindi da un pubblico ufficiale;

se non si ritenga di dover porre la massima attenzione e scrupolosità nell'esame dell'intera posizione, vista la gravità e allo stesso tempo l'importanza che la vicenda riveste non solo per la realtà comacchiese ma per l'intero delta ed i circa 6.000.000 di turisti che annualmente frequentano questo territorio, con punte giornaliere di circa 200.000 unità superiori a quelle della provincia (Ferrara circa 170.000 abitanti).

(2-00470) « Pistone ».

(3 maggio 1995).

HÜLLWECK. - *Ai Ministri della sanità e di grazia e giustizia.* - Per sapere - premesso che:

L'articolo 4 della legge n. 175 del 1992 sancisce che le strutture mediche private possono indicare in senso pubblicitario anche le attività medico-chirurgiche svolte «...purché accompagnate dalla indicazione del nome, cognome e titoli professionali dei responsabili di ciascuna branca specialistica...» intendendosi con tale norma precisare che a fianco di ogni singola prestazione (facente parte di una branca specialistica) occorre indicare il nome del responsabile della branca interessata, il quale deve essere medico specializzato nella branca stessa;

per l'applicazione di tale norma nel settore odontoiatrico emergono alcune difficoltà applicative, essendo l'odontoiatria non più solo materia oggetto di specifica scuola di specializzazione successiva al corso universitario di laurea in medicina, ma bensì materia di separato corso di laurea a sé stante, dal che discende che le specifiche prestazioni odontoiatriche (odontostomatologia, paradontologia, ecc.) sono oggi oggetto di studio non solo nelle scuole di specializzazione, ma anche « direttamente » ed « immediatamente » nel corso di laurea in odontoiatria;

il laureato in odontoiatria, regolarmente iscritto all'Albo, può pertanto non solo erogare tali prestazioni, ma dovrebbe poter essere parimenti indicato come responsabile della branca specialistica all'interno di una struttura privata autorizzata, pur essendo, nei fatti, semplicemente un « laureato » e non uno « specializzato »;

tale prerogativa dovrebbe poter configurare il diritto a indicare nella pubblicità sanitaria, il nome del suddetto laureato come responsabile di una branca specialistica odontoiatrica all'interno di una struttura privata autorizzata, a fianco della specifica prestazione sanitaria erogata -;

quali provvedimenti interpretativi ed esplicativi intendano assumere allo scopo

di evitare che alcuni ordini professionali, dando una formale e rigida interpretazione della norma, neghino la sopracitata possibilità ai laureati in odontoiatria.

(3-00456)

(23 febbraio 1995).

MALVEZZI e CASTELLANETA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

nel marzo 1995 la USL n. 22 del Piemonte avrebbe stipulato una convenzione con l'azienda ospedaliera San Martino di Genova per la refertazione di 600 esami radiologici al mese, per un importo complessivo di circa 17 milioni di lire annue;

gli esami radiologici in oggetto verrebbero eseguiti da tecnici radiologici in quel di Novi Ligure (provincia di Alessandria);

le radiografie verrebbero lette e refertate da un medico radiologo all'ospedale di San Martino, in assenza del paziente —:

se sia lecito che venga stipulata una convenzione che ignori totalmente sia i principi della deontologia medica sia l'esigenza primaria, nell'interesse del paziente, di garantire che l'atto professionale si svolga secondo le normali procedure mediche. (3-00667)

(26 luglio 1995).

La sottoscritta chiede di interpellare il Ministro della difesa per sapere —:

se sia a conoscenza che in diverse località, Capodichino, Potenza Picena, ad esempio, è stato sequestrato dal giudice Priore materiale riguardante la strage di Ustica;

se non ritenga tutto ciò in contrasto con gli impegni presi in sede governativa e più volte ripetuti di mettere a disposizione tutto il materiale esistente sulla vicenda;

quali provvedimenti intenda prendere nei confronti di coloro che si sono resi responsabili di tali omissioni ed inefficienze ingiustificabili;

quali impegni ritiene di dover assumere finché non si debbano ripetere tali indefinibili fatti.

(2-00394)

« Bonfietti ».

(7 febbraio 1995).

RIZZA, FASSINO, INCORVAIA, FINOCCHIARO FIDELBO, CHIAROMONTE, GRITTA GRAINER, TURCO, RUFFINO, BOFFARDI, MUSSI, PEZZONI, LUMIA e NAVARRA. — *Ai Ministri degli affari esteri e della difesa.* — Per sapere:

se risultino a verità le notizie diffuse dalla stampa che gli USA abbiano chiesto agli alleati della NATO di schierare missili « Patriot » nell'Europa Meridionale a difesa da minacce provenienti dalla Libia e dall'Iran;

se risulti a verità che le basi di Sigonella e Comiso sarebbero interessate da questa iniziativa americana;

se non si ritenga opportuno un dibattito in Parlamento attorno a fatti, o ipotesi, che propongono iniziative le quali, nonostante abbiano una apparente portata difensiva, costituiscono azioni che possono determinare i rapporti futuri con un mondo islamico che vive fasi di delicata transizione. (3-00489)

(14 marzo 1995).

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 10 novembre 1995.**

Bracco, Canesi, Cocci, Gori, Grassi, Gubert, Manzini, Morselli, Olivo, Parisi, Provera.

**Annunzio
di proposte di legge.**

In data 9 novembre 1995 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

BOLOGNESI ed altri: « Istituzione dell'indennità di mancato recupero salariale » (3369);

ONNIS: « Modifica all'articolo 4 della legge 2 ottobre 1967, n. 895, in materia di licenza di porto di fucile per uso di caccia » (3370);

ONNIS: « Abrogazione degli articoli 1, 3 e 7, commi 1 e 2, del decreto-legge 15 gennaio 1991, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 marzo 1991, n. 82, in materia di sequestro di persona a scopo di estorsione » (3371);

ALOI: « Ordinamento della professione di pedagogista e istituzione del relativo albo professionale » (3372);

GIULIO CONTI ed altri: « Nuovo ordinamento delle categorie di personale sanitario addetto agli istituti di prevenzione e pena non appartenenti ai ruoli organici dell'Amministrazione penitenziaria » (3373);

MOIOLI VIGANÒ: « Introduzione dell'articolo 716-bis del codice penale e nuove norme in materia di allontanamento dei minori » (3374);

MENIA: « Modifica all'articolo 2 della legge 18 ottobre 1955, n. 908, concernente il fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia » (3375);

GILBERTI e **RONCHI:** « Norme concernenti l'utilizzo della carta di identità per l'esercizio del diritto di voto » (3376);

GUERZONI ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni di corruzione nelle Forze armate » (3378);

CENNAMO: « Modifiche alla legge 29 luglio 1971, n. 578, e istituzione del consorzio denominato "La città Vesuviana" per la valorizzazione dei beni culturali del territorio vesuviano » (3379);

PIACENTINO: « Istituzione di una casa da gioco nel comune di Bagheria » (3380);

GIOVANNI PACE e **AMORUSO:** « Norme in materia di semplificazioni fiscali » (3381);

STORACE: « Modifica all'articolo 471 del codice di procedura penale in tema di trasmissione radiofonica del dibattimento » (3382).

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di una proposta di inchiesta parlamentare.

In data 9 novembre 1995 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di inchiesta parlamentare dal deputato:

CANESI: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla gestione dei fondi destinati all'organizzazione e al funzionamento del Ministero della difesa » (doc. XXII, n. 43).

Sarà stampata e distribuita.

Annunzio di una proposta di legge costituzionale.

In data 9 novembre 1995 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale dal deputato:

LUCCHESI: « Modifiche agli articoli 66 e 134 della Costituzione in materia di verifica dei poteri dei membri del Parlamento e di ricorso alla Corte costituzionale contro le deliberazioni delle Camere » (3383).

Sarà stampata e distribuita.

Adesione di deputati a proposte di legge.

La proposta di legge DUCA ed altri: « Istituzione del Museo tattile nazionale "Omero" » (3282) (annunziata nella seduta del 20 ottobre 1995) è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati DE BENETTI, DEL GAUDIO, MAZZETTO.

La proposta di legge BONO ed altri: « Norme per l'istituzione di corsi di formazione per il personale docente non di ruolo » (2744) (annunziata nella seduta del 23 giugno 1995) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato PASETTO.

Ritiro di proposte di legge.

Il deputato PISTONE ha chiesto, anche a nome degli altri firmatari, di ritirare la seguente proposta di legge:

PISTONE ed altri: « Norme per la trasformazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato in società per azioni » (2242).

Il deputato PROVERA ha chiesto, anche a nome degli altri firmatari, di ritirare la seguente proposta di legge:

PROVERA ed altri: « Norme in materia di nautica da diporto » (3092).

Le proposte di legge saranno, pertanto, cancellate dall'ordine del giorno.

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti in sede referente:

alla I Commissione (Affari costituzionali):

BIRICOTTI ed altri: « Istituzione del Ministero dei trasporti, della navigazione e della viabilità » (2288) (Parere della V, della IX e della XI Commissione);

PAGGINI ed altri: « Decadenza della carica per comportamento violento tenuto da deputati o senatori nel corso dei lavori parlamentari » (3236);

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE GHIROLDI ed altri: « Modifica dell'articolo 116 e introduzione dell'articolo 132-bis della Costituzione, in materia di attribuzione alle province di forme e condizioni particolari di autonomia » (3322);

alla II Commissione (Giustizia):

SIMEONE ed altri: « Interventi urgenti per il processo civile » (3276) (*Parere della I Commissione*);

alla VII Commissione (Cultura):

COVA ed altri: « Celebrazioni del secondo centenario dell'invenzione della pila di Volta » (3237) (*Parere della I e della V Commissione*);

S. 1969 — « Modifica dell'articolo 14 della legge 5 agosto 1981, n. 416, in materia di sperimentazione finalizzata all'ampliamento dei punti di vendita dei giornali » (*approvato dalla I Commissione del Senato*) (3304) (*Parere della I, della V e della X Commissione*);

alla VIII Commissione (Ambiente):

VALIANTE ed altri: « Norme per il recupero dei centri storici e dei nuclei abitati rurali compresi nelle aree naturali protette » (3142) (*Parere della I, della V, della VI e della VII Commissione*);

alla IX Commissione (Trasporti):

OBERTI ed altri: « Riforma della disciplina in materia di autotrasporto delle merci ed istituzione dell'Agenzia nazionale autotrasporto per conto terzi » (3215) (*Parere della I, della II, della V, della VIII e della XI Commissione*);

alla X Commissione (Attività produttive):

LA GRUA: « Istituzione di una casa da gioco nel comune di Vittoria » (3114) (*Parere della I, della II, della V e della VI Commissione*);

GHIROLDI: « Nuove norme in materia di centraline idroelettriche » (3148) (*Parere della I, della II, della V e della VI Commissione*);

alla XI Commissione (Lavoro):

NERI ed altri: « Norme a favore dei conducenti di automezzi dipendenti dal

Ministero di grazia e giustizia » (3221) (*Parere della I, della II e della V Commissione*);

GASPARRI e TOFANI: « Norme per il recupero dei miglioramenti pensionistici arretrati dei ferrovieri » (3298) (*Parere della I, della V e della IX Commissione*);

alla XIII Commissione (Agricoltura):

CABRINI ed altri: « Norme per la diffusione e la valorizzazione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura » (3158) (*Parere della I, della V, della VI, della VII, della VIII, della X, della XI e della Commissione speciale per le politiche comunitarie*).

Trasmissione dal Presidente del Consiglio dei ministri.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 8 novembre 1995, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 12 giugno 1990, n. 146, recante norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, copia di una ordinanza emessa — su sua delega — dal ministro dei trasporti e della navigazione in data 19 ottobre 1995, in merito allo sciopero nazionale di ventiquattro ore dei Capistazione delle Ferrovie dello Stato, proclamato dal Sindacato Unione Capistazione (UCS) nei giorni 19 e 20 ottobre 1995.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Trasmissione dalla Corte dei conti.

Il Presidente della Corte dei conti, con lettera in data 7 novembre 1995, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione sulla gestione finanziaria dell'Ufficio italiano cambi — UIC per l'esercizio 1994 (doc. XV, n. 74).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Richieste ministeriali di parere parlamentare.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, nonché dell'articolo 6, comma 7, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante modifiche e integrazioni al decreto legislativo 16 settembre 1994, n. 626, concernente miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Tale richiesta è deferita, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 e del comma 3, lettera *b*), dell'articolo 126 del regolamento, alle Commissioni riunite XI (Lavoro) e XII (Affari sociali) e alla Commissione speciale per le politiche comunitarie, che dovranno esprimere il prescritto parere entro il 20 dicembre 1995.

Il ministro del lavoro e della previdenza sociale ha trasmesso la richiesta di parere parlamentare sullo schema del

decreto legislativo attuativo della delega conferita dall'articolo 2, comma 18, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di trattamento fiscale e contributivo della parte di reddito eccedente l'importo del massimale contributivo.

Tale richiesta è deferita, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alle Commissioni riunite VI (Finanze) e XI (Lavoro), che dovranno esprimere il prescritto parere entro il 30 novembre 1995.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

*Stablinenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A*

Stampato su carta riciclata ecologica

ALA12-275
Lire 500